

Zes, Sicilia in ritardo ma alle battute finali

Incentivi. Mentre sono già operative quelle di Campania, Puglia e Calabria e da ieri anche quella del Molise la Regione richiama i Comuni a indicare entro lunedì le proprie aree ancora da inserire nei perimetri

Sicindustria: le agevolazioni siano estese al retroporto di Gela e alle zone dismesse della raffineria Eni

PALERMO. Mentre sono già attive le Zes della Campania, della Puglia, della Calabria e da ieri anche quella "Adriatica" del Molise, la Sicilia sta ancora percorrendo gli iter burocratici per arrivare all'istituzione delle due Zone economiche speciali che le dovrebbero consentire l'inserimento nei flussi commerciali della "Via della Seta marittima" con la Cina.

La Regione ha avvisato che i Comuni siciliani hanno ancora pochi giorni a disposizione per presentare la domanda per chiedere l'inserimento del proprio territorio in una delle due Zes, le Zone economiche speciali istituite dal governo Musumeci. Il termine per le istanze - che devono essere indirizzate al dipartimento delle Attività produttive - è lunedì prossimo, 9 settembre. Sono 462 gli ettari ancora da attribuire, mentre sono già stati identificati e delimitati i 1.690 della "Zes Sicilia occidentale" e i 3.422 della "Zes Sicilia orientale".

«Si tratta - sottolinea il presidente della Regione, Nello Musumeci - di un'opportunità straordinaria per creare sviluppo e un'economia forte nei nostri territori, che potranno in tal modo offrire alle aziende condizioni vantaggiose per gli investimenti attraverso il credito d'imposta, gli sgravi fiscali, le agevolazioni sul lavoro e gli ammortamenti».

Le candidature dovranno fare specifico riferimento a una delle due Zes e le aree, obbligatoriamente non residenziali, dovranno configurarsi come porto, retroporto anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforma logistica o interporto. Spetterà all'ente proponente dimostrare che l'area candidata possiede un nesso economico funzionale con l'area portuale.

Tra i criteri di preferenza, in fase di valutazione delle domande, la presenza di uno snodo ferroviario, di parcheggi e di illuminazione pubblica.

«È uno strumento - conclude il governatore Musumeci - che abbiamo messo a punto con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, dopo che il precedente governo lo aveva praticamente ignorato. Passa anche da qui la difficile sfida per colmare il gap che ancora esiste tra il Nord e il Sud del Paese».

In proposito, interviene Sicindustria perché sia «esteso il perimetro della Zes di Gela anche all'area retroportuale e a quelle dismesse all'interno della raffineria Eni e delle zone D2, lungo la Gela-



La raffineria Eni di Gela

Catania». È questa la richiesta inoltrata da Gianfranco Caccamo, reggente di Sicindustria Caltanissetta, al tavolo convocato dal vicesindaco di Gela, Terenziano Di Stefano, al fine di chiedere alla Regione l'ampliamento della perimetrazione locale. Lunedì scadrà il termine per partecipare al bando che mette a disposizione altri 462 ettari.

«Il confronto - aggiunge Caccamo - è stato importante. L'obiettivo deve essere quello di attrarre investimenti soprattutto in zone che hanno già un'alta vocazione industriale e Sicindustria sta dando il proprio contributo in tal senso».

SODDISFATTO L'ASSESSORE BANDIERA

Fondi Ue per riconvertire agrumeti e oliveti siciliani malati

PALERMO. Soddisfazione e apprezzamento, da parte dell'assessore regionale per l'Agricoltura, Edy Bandiera, sono stati espressi circa l'approvazione in commissione Agricoltura al Parlamento europeo, di un emendamento, al bilancio dell'Unione Europea del 2020, proposto dall'eurodeputato Giuseppe Milazzo (FI-PPE), che prevede un piano di finanziamento per supportare i costi di riconversione degli agrumeti e uliveti siciliani colpiti da agenti fitofagi o patologici, quali Tristeza dell'arancio, Mal Secco del Limone, Tuta assoluta del pomodoro, ecc.

«La sinergia istituzionale è un'opportunità che può contribuire al rilancio dell'agricoltura in Sicilia - ha detto Edy Bandiera salutando il varo della nuova misura, che sarà inserita nella nuova programmazione europea. Sono convinto - ha aggiunto Bandiera - che continueremo a raccogliere gli effetti positivi della presenza attiva di Giuseppe Milazzo a Bruxelles, in settori strategici del modello di sviluppo siciliano, come agricoltura, agroalimentare e pesca. La virtuosa sinergia tra istituzioni siciliane ed europee, dovrà trovare spazio nelle nuove programmazioni comunitarie che dovranno sempre più essere il frutto di una piena e proficua concertazione con agricoltori e pescatori siciliani. L'Europa può rappresentare quel va-

lore aggiunto, per rilanciare le imprese siciliane ed i settori cardine e di eccellenza dell'economia dell'Isola».

Per Giuseppe Milazzo «il Sud Italia fonda la sua economia di base su questi prodotti ed è per questo motivo che mi faccio portatore in prima persona di queste istanze. Si tratta di una misura importante e che va ad inserirsi nella nuova programmazione 2020 del bilancio dell'Unione europea. Un primo passo, un inizio per combattere il dilagare di queste fitopatie altamente distruttive e permettere una riconversione degli attuali agrumeti e uliveti, ed impiantare varietà più resistenti per permettere il rilancio del settore».

Comincia Birrocco sarà plastic free e contro gli abusi

Al via oggi la sesta edizione di Birrocco, in programma fino a domenica 8 in piazza Libertà a Ragusa dove è stato realizzato il "village" che ospiterà 15 birrifici artigianali partecipanti e le loro circa 100 birre differenti. Ancora una volta ce ne sarà per tutti i gusti, dalla birra aromatizzata al cardamomo alle produzioni più particolari, con innesti di aromi fruttati, fino alla birra realizzata con acqua di mare. Birre da accompagnare ai prodotti tipici dello street food siciliano, dolci compresi.

Tra le novità di questa edizione è la scelta di Birrocco di essere "plastic-free". I bicchieri che saranno utilizzati per bere le birre sono in materiale riciclabile e saranno assegnati dietro cauzione in modo tale da "costringere" i fruitori, a fine manifestazione, a restituire i bicchieri per riottenere la caparra. In questo modo si eviterà anche di sporcare la città. L'idea è di lanciare un messaggio di tutela dell'ambiente a cui s'abbina un altro messaggio, ovvero il bere responsabilmente. Per tale ragione sarà presente anche l'unità di strada dell'Asp per effettuare test gratuiti mediante l'alcoltest.

L. C.

Primo Piano



IL RICORDO

Il papà di Salvo Montalbano oggi avrebbe compiuto 94 anni. E i luoghi della fiction gli dedicano due eventi



Buon compleanno maestro Camilleri tra visite guidate e reading letterari

Stasera alle 20.30 davanti al municipio di Scicli diversi artisti leggeranno brani dello scrittore

MICHELE BARBAGALLO

Buon compleanno Camilleri. Oggi il papà di Montalbano, scomparso lo scorso luglio, avrebbe compiuto 94 anni. E a lui sono dedicate tante iniziative per ricordarlo. Ragusa deve molto a Camilleri visto che i suoi libri hanno ispirato la famosa fiction televisiva girata proprio nella provincia iblea. La Vigata letteraria, almeno nell'immaginario collettivo, coincide nei fatti con la Vigata televisiva. Da qui l'idea di sviluppare vari momenti di ricordo. "Vogliamo ricordare Ca-

milleri raccontando storie - spiegano gli organizzatori del sito VisitVigata.com che hanno deciso di coinvolgere anche i luoghi della fiction televisiva - Sono le storie impresse nelle pagine dei suoi romanzi, quelle nate dall'incontro dei suoi libri con le città iblee e le storie che il territorio custodisce da tempo".

Per tale motivo sono state proposte delle visite speciali. "Sfoghieremo - spiegano dal sito web - le pagine dei libri di Camilleri e scopriremo la Vigata televisiva mentre conosceremo Modica, Ragusa Ibla e Scicli". Gli appuntamenti sono previsti tutti alle 17. Si inizia oggi a Modica, poi domani con Ragusa Ibla ed infine domenica con Scicli. Gli itinerari permetteranno di visitare i principali monumenti e conoscere la storia e le tradizioni locali. "Durante la passeggiata dedicheremo dei momenti ad Andrea Camilleri e a Salvo Montalbano - spiegano ancora gli organizzatori - Durante la visita a Scicli faremo una sosta da Quattro Sensi per assaggiare il cannolo appena preparato, dolce amatissimo dal dottor Pasquano".

Ma a Scicli si terrà anche un'altra iniziativa in programma proprio oggi. La città barocca vuole omaggiare il

grande Camilleri con una specifica iniziativa. La Cooperativa Agire, in collaborazione con l'Associazione culturale OfficinOff, e il patrocinio del Comune di Scicli, presenta infatti il reading letterario "Omaggio a Camilleri". Venerdì 6 settembre alle 20:30 davanti al Palazzo Municipale, che è anche il Commissariato di Vigata della fiction televisiva, diversi artisti si alterneranno in una lettura dei testi più belli dello scrittore agrigentino. "In occasione della ricorrenza del 94° compleanno di Andrea Camilleri e a poche settimane dalla sua scomparsa - spiegano i componenti di Agire - faremo un reading letterario alle ore 20:30 con diversi artisti che si alterneranno in una toccante lettura, in piazza, dei testi più significativi del maestro. Prevista anche un'esposizione temporanea delle frasi più celebri, profonde e incisive dello scrittore e altre emozionanti sorprese".

Camilleri sarà ricordato anche a Matera, quest'anno capitale della cultura. "Materadio" inizierà venerdì 13 settembre, nell'auditorium Gervasio in piazza Sedile con un omaggio a Camilleri attraverso le parole dell'attore ragusano Roberto Nobile e Mimmo Cuticchio.

STASERA SU RAI CULTURA Il rapporto con la televisione in una intervista di cinque anni fa



"Con la televisione non puoi fare come col romanzo, cioè tornare indietro di una pagina e controllare. In televisione quello che viene detto passa e non viene ripetuto". Così Andrea Camilleri rievocava il suo lungo rapporto con la televisione, i suoi generi e i grandi personaggi che hanno fatto la storia del piccolo schermo, nell'intervista del 2014 per il programma "Storie della letteratura", che Rai Cultura propone stasera alle 23.00 su Rai5 in ricordo dello scrittore nel giorno dell'anniversario della nascita. Nell'intervista, rilasciata a Gabriella D'Angelo in occasione del sessantesimo anniversario della nascita della televisione italiana, lo scrittore siciliano ripercorre le tappe cruciali del proprio lavoro artistico.

M.B.

Un anno di lutti importanti per la fiction nuovi episodi comunque in onda nel 2020

Poco dopo lo scrittore è morto il regista Sironi

Montalbano tornerà in onda nel 2020. A luglio scorso si sono infatti concluse le riprese dei nuovi episodi. Il set siciliano era stato riaperto lo scorso aprile quando il cast e la produzione avevano cominciato le riprese dei tre episodi della quattordicesima stagione del Commissario Montalbano in onda

come sempre su Raiuno. Gli episodi sono tratti dai libri di Camilleri, editi da Sellerio, La rete di protezione. Il metodo Catalanotti e Salvo amato Livia mia.

"In questo momento abbiamo finito il film, felicità ma anche tanta tristezza. Tanta". Con queste parole l'attore Luca Zingaretti ha annunciato sui social la conclusione delle riprese. Il riferimento era ovviamente per Andrea Camilleri. L'autore è morto il 17 luglio 2019 all'ospedale Santo Spirito di Roma, dopo essere stato ricoverato lo scorso giugno. Purtroppo è poi venuto a mancare dopo qualche settimana

anche il regista Alberto Sironi a causa di una debilitante malattia. Le ultime riprese, infatti, si sono concluse sotto la regia dello stesso Luca Zingaretti.

Nel luglio 2017 era invece scomparso l'attore ragusano Marcello Perracchio, che nella fiction interpretava il personaggio del dott. Pasquano, amatissimo dal pubblico televisivo. Tre gravi lutti che hanno provocato commozione e dolore anche nei telespettatori. Infine un dato, quello dei 20 anni dalla messa in onda della fiction divenuta la più vista nella storia della tv italiana.

M. B.



Il regista Sironi durante un momento di pausa delle riprese

EMANATA L'ORDINANZA

Modica diventa «smoke free» anche in spiaggia

E' stata emanata l'ordinanza denominata "smoke free" che comprende il divieto di fumo nei parchi pubblici di Modica e nelle spiagge di Marina di Modica e Maganuco, le misure per la tutela del decoro, della vivibilità ed igiene urbana, della pubblica salute e della pubblica incolumità. A seguito della richiesta del Codacons di estendere il divieto di fumo alle aree pubbliche e sulle spiagge perché, pur essendo spazi aperti, le persone sono concentrate in pochissimi metri quadrati con salute a rischio in particolare per donne in gravidanza, bambini ed anzia-

ni, il Comune di Modica aderisce a tale richiesta ed emana apposita ordinanza. Sarà vietato il fumo nelle spiagge e nelle aree giochi dei parchi pubblici comunali. Ad integrazione delle norme anti fumo altri obblighi e divieti riguardanti il decoro ed il benessere pubblico sono previsti da questa nuova ordinanza.

In tutto il territorio comunale, nelle spiagge, negli spazi pubblici o aperti al pubblico è vietato l'abbandono di mozziconi e dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi. ●



*

Riparte la mercuriale agricola rivolta a tutti gli operatori «Quotazioni in tempo reale»

La novità. Il dato di vendita viene fuori a seguito di un controllo realizzato su una piattaforma

DANIELA CITINO

Ripristinata la mercuriale agricola. Il servizio telematico ad uso degli operatori economici del mercato di contrada Fanello ritorna così ad essere attivo. "Tramite il supporto tecnico fornito dalla Vittoria Mercati, nella persona del direttore Area Mercato Rosario Tolaro, si è proceduto all'attivazione dei primi due punti di divulgazione pubblica del borsino ortofrutticolo e pertanto sarà possibile visualizzare le quotazioni in tempo reale dei prodotti commercializzati presso il mercato ortofrutticolo sia in aggiornamento che in via definitiva e gli stessi saranno poi resi noti anche tramite il sito del Comune" precisano i commissari annotando che "nel dare impulso ad un'attività, finalizzata a concludere la coerenza e la trasparenza dei dati pubblicati, di fatto si è inteso puntare alla tutela del prodotto e del lavoro espresso dagli operatori della filiera ortofrutticola interessati alla commercializzazione, e soprattutto a tutelare le quotazioni dei prodotti commercializzati".

"E' un servizio - proseguono i commissari - che abbiamo e che monito-

reremo, come già fatto in fase di studio ed implementazione e infatti non più mercuriale ad intervista e/o campione, ma esclusivamente facendo fede al principio matematico della media ponderata. Dunque il dato di vendita dei prodotti verrà fuori a seguito di un controllo realizzato in tempo reale su una specifica

piattaforma informatica. Il dato prodotto dalla mercuriale agricola, nella sua nuova forma e misura, viene sviluppato attraverso la comunicazione dei dati fatturati dagli operatori del Mercato ortofrutticolo, le cui transazioni, seguendo i più rigorosi principi della privacy, vengono recepite all'interno di un database". Due nello specifico i punti di consultazione: uno allocato all'ingresso della struttura mercatale con una colonnina multifunzione che consentirà all'operatore, preventivamente registrato, di poter stampare in tempo reale gli avvisi vendita, l'altro presso Palazzo Iacono con l'installazione di un maxi schermo. Nei prossimi giorni un'area di consultazione con il medesimo sistema sarà sistemata in Piazza Cavour a Scoglitti.



Ragusa Provincia

I lavori per l'ampliamento avevano preso il via il 26 agosto scorso. E c'è stato il tempo pure per una pausa



«Cianata o' tagghiu», rispettati i programmi La strada di Ispica è già riaperta al traffico

➔ L'intervento sulla Ss 115 era molto atteso dagli automobilisti soprattutto per la pericolosità del tratto in inverno

«Saranno necessari altri piccoli interventi che non richiedono la chiusura dell'arteria»

Pierenzo Muraglie



«Stiamo studiando una ordinanza per deviare i mezzi pesanti dal centro urbano»

Gianni Stornello

colosità del tratto. In quel punto, infatti, la strada in salita o discesa è anche caratterizzata da una curva, che soprattutto in inverno o nel periodo di maggiore traffico veicolare, rappresentava un potenziale e serio pericolo.

«I lavori sono praticamente conclusi - spiegano il primo cittadino Pierenzo Muraglie e l'assessore ai lavori pubblici e alla polizia municipale Gianni Stornello - Saranno necessari ancora dei piccoli interventi che comunque non richiedono la chiusura dell'arteria. Quindi il traffico può riprendere il consueto percorso». La novità potrebbe riguardare, invece, i mezzi pesanti, dopo che durante i

giorni di chiusura dell'arteria, il passaggio degli automezzi era stato deviato dal centro città, come spiega l'assessore Stornello: «Con la riapertura della strada, potranno di nuovo transitare anche i mezzi pesanti, anche se la deviazione dal centro abitato che ha riguardato i tir è stata considerata dall'amministrazione comunale una riuscita sperimentazione al fine di rendere definitivo il divieto del loro transito nel centro urbano, fatta eccezione ovviamente per coloro che saranno, per vari motivi, autorizzati a passare».

I mezzi pesanti superiori a 35 quintali, durante il periodo di allargamento, hanno infatti seguito una devia-

zione differente rispetto alle vetture: quelli provenienti da Modica, giunti all'intersezione con la s.p. 45 (Benaventano - Pozzallo) dovevano proseguire in direzione Pozzallo da dove era possibile riprendere la strada statale 115, attraverso la s.p. 46 Ispica-Pozzallo; i mezzi pesanti provenienti da Siracusa dovevano percorrere il medesimo itinerario in senso contrario. Una sperimentazione necessaria dati i lavori in corso che ha tuttavia fatto riflettere l'amministrazione sulla reale possibilità di chiudere il passaggio massiccio dei mezzi pesanti per le vie cittadine, lasciando il passaggio ad un giro "allargato", una deviazione che darebbe respiro al centro città, su cui grava incessantemente il passaggio dei mezzi pesanti con conseguenze non da poco.

«In questo senso - spiega l'assessore ai lavori pubblici icipicese - si sta già predisponendo un'apposita ordinanza. Il traffico dei mezzi pesanti crea inquinamento acustico, inquinamento ambientale, aumenta i rischi per i bambini e i pedoni e, come se non bastasse, rovina le infrastrutture comunali, quale ad esempio il manto stradale, oltre che la rete idrica e quella fognaria. Di qui la decisione dell'amministrazione di procedere alla loro deviazione definitiva». Molto soddisfatto anche il sindaco Muraglie che aveva garantito che la strada sarebbe stata riaperta in tempo utile per l'inizio delle scuole e i lavori non avrebbero gravato sulla stagione estiva.

POZZALLO

Temporale in città scantinati allagati ed è polemica «Nessuno previene»

POZZALLO. E' polemica a Pozzallo, dopo il violento temporale abbattutosi ieri, intorno alle 14, che ha cau-



sato gravi disagi soprattutto in città, dove le strade si sono allagate e l'acqua ha letteralmente invaso marciapiedi e scantinati. A farne le spese alcuni automobilisti rimasti bloccati all'interno delle loro auto in panne e semi sommerse soprattutto nella zona di Raganzino, nei pressi della chiesa di San Giovanni e del lungomare. La polemica riguarda la mancanza di prevenzione dato che, come lamentano i pozzallesi, il fenomeno si ripete, puntuale, ogni anno.

SILVIA CREPALDI

ISPICA. Lavori rapidi, secondo il cronoprogramma stabilito dal Comune. Ha riaperto, infatti, nel pomeriggio di mercoledì, il tratto urbano della strada statale 115 che era stato chiuso per i lavori di allargamento della «Cianata o' tagghiu», lo scorso 26 agosto. Dopo la pausa nel fine settimana, per permettere gli spostamenti verso il mare o di «rientro» in città, come da tradizione, nell'ultimo fine settimana di agosto, i lavori erano ripresi a pieno ritmo lunedì mattina, per concludersi mercoledì. Un allargamento della sede stradale, atteso da decenni dai cittadini icipicesi e non solo, data la peri-

IL PROGETTO PER IL MONDO DELLA PESCA

Gac dei due mari, arriva quasi mezzo milione per i comuni di Pozzallo, Modica e Scicli

GIANFRANCO DI MARTINO

Quasi 500 mila euro per Pozzallo, Modica, Ispica e Scicli. Arrivano dal Gac dei due mari, che in convenzione con la Regione, ha avuto il via libera per la trasmissione dei progetti riguardanti opere a favore del mondo della pesca. Il "Gac dei due mari" nasce per rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, sostenendo la piccola pesca e il turismo. Per

Pozzallo è prevista la costruzione di un pontile galleggiante e passerelle destinati ad ormeggio di pescherecci e allo sbarco del pescato, da realizzare nel molo di sottoflutto della struttura portuale. A questo intervento sono stati destinati 172 mila euro. Per la presentazione dei progetti è stata prevista una prima scadenza al 20 settembre. Entro il 15 novembre dovranno presentarsi i progetti esecutivi e cantierabili. I tempi di esecuzione di opere e lavori non potranno superare i 6 mesi.



● Il porto di Pozzallo